

GRAZIANI G.*, LUCCHESI S.* - *Relazione tra temperatura, composizione e proprietà fisiche dei termini della serie marialite-meionite.***

Sono stati esaminati, in un intervallo di temperatura tra 25° ed 800° C, numerosi campioni di scapolite di varia provenienza e giacitura. Determinazioni ottiche ed analisi alla microsonda elettronica hanno permesso di selezionare opportunamente i cristalli allo scopo di rappresentare l'intera serie marialite-meionite.

Analisi termiche sono state condotte allo scopo di studiare il comportamento dei campioni nel corso del riscaldamento. In particolare diffrattogrammi di polvere, eseguiti a temperature crescenti, hanno consentito di evidenziare che la distanza angolare tra i riflessi (400) e (112) decresce con il riscaldamento, mentre riassume il valore iniziale se la misura è eseguita a temperatura ambiente sul campione raffreddato. Comportamento analogo presentano i valori delle costanti reticolari, mentre gli indici di rifrazione, misurati successivamente al riscaldamento del campione, tendono ad aumentare sino a 200° C per mantenersi quindi costanti.

Si è pertanto riscontrata una comune tendenza delle grandezze, misurate a caldo, verso valori caratteristici del termine meionitico.

Il lavoro originale verrà stampato su: « American Mineralogist ».

* Istituto di Mineralogia e Petrografia dell'Università di Roma. ** Comunicazione presentata al Congresso di Bari nell'ottobre 1980.